ORTO BOTANICO CORSINI
Monte Argentario

NUMERO E DATA SCHEDA N°1 29/07/2023

OPERATORE

NOME

Agave victoriae-reginae T.Moore 1875

NOTE

FAMIGLIA

Agavaceae

Questo intervento realizzato presso Parco di Acclimatazione della Casa Bianca, gestito da Orto Botanico Corsini Monte Argentario APS, rientra nell'ambito del Progetto "Riqualificazione componente vegetale, manutenzione straordinaria opere murarie, rifacimento impianto elettrico, efficientamento energetico" finanziato a valere su PNRRM1C3-2.3.
CUP: H14H22000140004 nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
MINISTERO DELLA CULTURA

SINONIMO

N/A

ETIMOLOGIA

L'epiteto è dedicato alla Regina Vittoria d'Inghilterra.

FOTO E FONTE

http://www.llifle.com

PROVENIENZA

Endemica delle zone aride di bassa quota delle montange della Sierra Madre Oriental, negli stati di Coahuila e Nuovo Leon in Messico.

HABITAT

In ambienti desertici o semi-desertici, cresce su pareti calcaree ripide o verticali.

DESCRIZIONE

Piante solitarie o talvolta capaci di accestire. Rosette globose fino a 45cm in diametro. Foglie numerose e densamente disposte, di 15-20cm in lunghezza e larghe 3cm, rigide, spesse, di colore verde scuro con marcature bianche. Portano una sola spina apicale nera. Infiorescenza lunga da 2 a 4m, con numerose coppie di fiori di vario colore. In coltivazione esistono varie selezioni e cultivar basate sulle differenze di portamento e di colore delle foglie. Sono distinguibili un paio di forme locali capaci di accestire: *A. victoria-reginae* f. *caespitosa* e f. *stolonifera*. Inoltre è nota una forma senza marcature bianche denominata *A. victoria-reginae* v. *viridis*.

PERIODO FIORITURA

Estate. Essendo monocarpica come quasi tutte le altre *Agave*, muore dopo la fioritura. La fioritura avviene a circa 20-30 anni di età.

ORTO BOTANICO CORSINI
Monte Argentario

NUMERO E DATA SCHEDA N°2 29/07/2023

OPERATORE

NOME

Agave attenuata Salm-Dyck 1834

NOTE

FAMIGLIA

Agavaceae

Questo intervento realizzato presso Parco di Acclimatazione della Casa Bianca, gestito da Orto Botanico Corsini Monte Argentario APS, rientra nell'ambito del Progetto "Riqualificazione componente vegetale, manutenzione straordinaria opere murarie, rifacimento impianto elettrico, efficientamento energetico" finanziato a valere su PNRRM1C3-2.3.
CUP: H14H22000140004 nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
MINISTERO DELLA CULTURA

SINONIMO

"*Attenuata*" deriva da "*attenuo*", assottigliare, attenuare, ridurre, indebolire, in riferimento alle foglie morbide di questa specie.

ETIMOLOGIA

Agave cernua A.Berger, *Agave compacta* hort. ex Besaucèle, *Agave debaryana* Jacobi, *Agave elliptica* hort. ex Besaucèle, *Agave glaucescens* Hook., *Agave kellocki* Jacobi, *Agave pruinosa* Lem. ex Jacobi, *Agave spectabilis* hort. ex Besaucèle, *Agave virens* hort. ex Besaucèle.

FOTO E FONTE

https://www.inaturalist.org/

PROVENIENZA

Plateau centrale messicano.

HABITAT

Cresce in piccole colonie su declivi rocciosi e pareti verticali, tra 1200 e 2500m.

DESCRIZIONE

Questa specie forma tronchi lisci e ricurvi, che con l'età perdono le foglie più vecchie rendendosi nudi, altezza fino ad un metro, talvolta ramificati. Foglie larghe, morbide, ovato-accuminate, lunghe tra i 50 e 70cm e lunghe dai 12 ai 16cm. Sono sprovviste di dentature e spine terminali. I fiori sono prodotti su racemi densi e lunghi tra 1,5 e 3,5m, tendenti ad inarcarsi. I fiori sono giallo-verde. Può produrre nuove piante dal fusto floreale e, diversamente dalle altre *Agave*, non muore a fine fioritura.

PERIODO FIORITURA

Primavera. Può impiegare fino a 10 anni prima di fiorire.

ORTO BOTANICO CORSINI
Monte Argentario

NUMERO E DATA SCHEDA N°3 29/07/2023

OPERATORE

NOME

Agave albopilosa I.Cabral, Villarreal & A.E.Estrada 2007

NOTE

FAMIGLIA

Agavaceae

SINONIMO

N/A

Questo intervento realizzato presso Parco di Acclimatazione della Casa Bianca, gestito da Orto Botanico Corsini Monte Argentario APS, rientra nell'ambito del Progetto "Riqualificazione componente vegetale, manutenzione straordinaria opere murarie, rifacimento impianto elettrico, efficientamento energetico" finanziato a valere su PNRRM1C3-2.3.
CUP: H14H22000140004 nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
MINISTERO DELLA CULTURA

ETIMOLOGIA

Il termine "albopilosa" deriva dal latino "*albus*", "bianco", e "*pilosus*", "peloso", in riferimento ai ciuffi di fibre bianche all'apice delle foglie.

PROVENIENZA

Aree ad alta quota della riserva naturale di La Huasteca, nella Sierra Madre Oriental, Messico.

HABITAT

Su pareti verticali calcaree, tra i 1000 e i 1500 metri di quota.

DESCRIZIONE

Pianta di piccola taglia, di circa 30cm in diametro. Rosette dense, sferiche o semi-sferiche. Foglie numerose, lineari, talvolta curvate verso l'alto, lunghe circa 14-23cm e larghe 7-12mm. La caratteristica più peculiare di questa specie è il tipico ciuffo di fibre bianche alla base della spina apicale, largo fino a 15mm. I margini foliari sono dotati di minuscole dentature. Spina apicale grigia, bruna o nera. Infiorescenza lunga da 45 a 120cm, fiori verdastri/porpora, campaniformi, lunghi circa 2cm e larghi fino ad 1cm.

FOTO E FONTE

https://www.hajek-kaktusy.cz/

https://travaldo.blogspot.com/

PERIODO FIORITURA

Tarda primavera.

ORTO BOTANICO CORSINI
Monte Argentario

NUMERO E DATA SCHEDA N°4 30/07/2023

OPERATORE

NOME

Agave utahensis var. *nevadensis* Engelm. ex Greenm. & Roush 1929

NOTE

FAMIGLIA

Agavaceae

Questo intervento realizzato presso Parco di Acclimatazione della Casa Bianca, gestito da Orto Botanico Corsini Monte Argentario APS, rientra nell'ambito del Progetto "Riqualificazione componente vegetale, manutenzione straordinaria opere murarie, rifacimento impianto elettrico, efficientamento energetico" finanziato a valere su PNRRM1C3-2.3.
CUP: H14H22000140004 nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELLA CULTURA

SINONIMO

Per alcuni autori, la varietà *nevadensis* non è riconosciuta ed è considerata un ecotipo di *Agave utahensis* ssp. *utahensis*.

ETIMOLOGIA

Gli epiteti *utahensis* e *nevadensis* sono riferiti agli stati americani dello Utah e del Nevada, da dove proviene la pianta.

FOTO E FONTE

https://calphotos.berkeley.edu/

PROVENIENZA

Stati Uniti, negli stati della California e Nevada.

HABITAT

Sassaie calcaree, canyon, pareti e declivi montuosi, ad est del deserto del Mojave, tra i 1200 e i 1900m.

DESCRIZIONE

Questa varietà è una delle specie più piccole di Agave. Le piante raggiungono i 15-30cm in altezza e circa 25-30cm in diametro. Le rosette possono produrre getti laterali, ma molto lentamente e molto aderenti alla pianta principale. Le foglie sono di colore blu-verde, lunghe 15-25cm, larghe 1,5-3cm, dritte o falcate. La spina terminale è bianca o bruna, allungata e sottile, lunga 4-8cm, mentre i margini sono dentati. L'infiorescenza è lunga dai 2 ai 4m, i fiori sono bulbosi e di colore giallo chiaro. La pianta è monocarpica e la rosetta muore dopo la fioritura.

PERIODO FIORITURA

Da tardo inverno fino ad inizio estate.

ORTO BOTANICO CORSINI
Monte Argentario

NUMERO E DATA SCHEDA N° 5 30/07/2023

OPERATORE

NOME

Agave utahensis var. *eborispina* (Hester) Breitung 1960

NOTE

FAMIGLIA

Agavaceae

Questo intervento realizzato presso Parco di Acclimatazione della Casa Bianca, gestito da Orto Botanico Corsini Monte Argentario APS, rientra nell'ambito del Progetto "Riqualificazione componente vegetale, manutenzione straordinaria opere murarie, rifacimento impianto elettrico, efficientamento energetico" finanziato a valere su PNRRM1C3-2.3.
CUP: H14H22000140004 nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
MINISTERO DELLA CULTURA

SINONIMO

Per alcuni autori, la varietà *eborispina* non è riconosciuta ed è considerata un ecotipo di *Agave utahensis* ssp. *utahensis*.

ETIMOLOGIA

Il nome "*eborispina*" deriva dal latino "*ebur*", "avorio", e "*spina*", riferendosi al colore avorio delle spine.

FOTO E FONTE

https://www.succulentsandmore.com/

PROVENIENZA

California e Nevada, principalmente sulla catena dei monti Nopah.

HABITAT

Declivi calcarei dai 900 ai 1500m di quota.

DESCRIZIONE

Le rosette sono di piccole dimensioni e con il tempo tendono a formare più punti di crescita creando piccoli cespi. Ogni rosetta misura circa 20-30cm di altezza e circa 30 di larghezza. Le foglie sono lunghe 15-30cm, larghe 3cm, con una lunga spina apicale lunga fino a 20cm, ondulata, cartacea, di color avorio. I margini sono dentati. L'infiorescenza raggiunge i 3,6m e la rosetta muore dopo la fioritura.

PERIODO FIORITURA

Da tardo inverno fino ad inizio estate.

ORTO BOTANICO CORSINI
Monte Argentario

NUMERO E DATA SCHEDA N° 6 31/07/2023

OPERATORE

NOME

Agave victoriae-reginae ssp. *swobodae* Halda 2000

NOTE

FAMIGLIA

Agavaceae

Questo intervento realizzato presso Parco di Acclimatazione della Casa Bianca, gestito da Orto Botanico Corsini Monte Argentario APS, rientra nell'ambito del Progetto "Riqualificazione componente vegetale, manutenzione straordinaria opere murarie, rifacimento impianto elettrico, efficientamento energetico" finanziato a valere su PNRRM1C3-2.3.
CUP: H14H22000140004 nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
MINISTERO DELLA CULTURA

SINONIMO

Questa specie è considerata da alcuni autori come una forma locale di *Agave victoriae-reginae* T.Moore 1875.

ETIMOLOGIA

PROVENIENZA

Zona di Parras, Coahuila, nel Messico settentrionale.

HABITAT

Tra le rocce su terreni calcarei, a circa 1800m di quota.

DESCRIZIONE

Rispetto ad *A. victoria-reginae* questa sottospecie ha principalmente le seguenti differenze: minore numero di foglie (70-180 foglie contro le 280-500 della specie nominale), foglie più corte (6-12cm vs. 10-22cm), foglie più strette (1,5-4,5cm vs. 3,6-4,8cm), oltre ad altre differenze minori. In sintesi, la ssp. *swobodae* si presenta come una pianta più piccola e compatta rispetto alla ssp. *victoria-reginae*.

FOTO E FONTE

Gonzalez-Elizondo, M. Socorro & Elizondo, Martha & Enríquez, I. & Reséndiz-Rojas, L. & Retana, Flor. (2011). The Agave victoriae reginae complex (Agavaceae). Acta Botanica Mexicana. 95. 65-94.

https://www.inaturalist.org/

PERIODO FIORITURA

ORTO BOTANICO CORSINI
Monte Argentario

NUMERO E DATA SCHEDA N°7 31/07/2023

OPERATORE

NOME

Aloe peglerae Schönland

NOTE

FAMIGLIA

Asphodelaceae

Questo intervento realizzato presso Parco di Acclimatazione della Casa Bianca, gestito da Orto Botanico Corsini Monte Argentario APS, rientra nell'ambito del Progetto "Riqualificazione componente vegetale, manutenzione straordinaria opere murarie, rifacimento impianto elettrico, efficientamento energetico" finanziato a valere su PNRRM1C3-2.3.
CUP: H14H22000140004 nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
MINISTERO DELLA CULTURA

SINONIMO

ETIMOLOGIA

L'epiteto deriva da Alice Pegler, insegnante e botanica sudafricana.

FOTO E FONTE

https://en.wikipedia.org

PROVENIENZA

Declivi del Magaliesberg e Witwatersrand in Sud Africa.

HABITAT

Praterie.

DESCRIZIONE

Pianta solitaria, con rosette quasi sferiche, di circa 30-40cm di diametro e altezza. Foglie carnose, rigide, arcuate e convesse. Colore grigio-verde o rosso-verde a seconda della stagione, superficie è ruvida con papille pronunciate. Le spine sono biancastre sulle foglie nuove, per poi scurirsi e diventare brune. La pagina inferiore è anche dotata di spine lungo la linea mediana. Dimensione di circa 12cm di lunghezza e 3cm in larghezza. Durante l'inverno, man mano che la pianta si disidrata ed è esposta al freddo, le foglie tendono a tingersi di rosso-rosa e a piegarsi ulteriormente verso l'interno. Infiorescenza cilindrica di circa 30-40cm, in genere solitaria. I fiori sono rossi.

PERIODO FIORITURA

Inverno (Luglio e Agosto nell'emisfero australe, Novembre-Febbraio nell'emisfero boreale).

ORTO BOTANICO CORSINI
Monte Argentario

NUMERO E DATA SCHEDA N° 8 31/07/2023

OPERATORE

NOME

Aloe globuligemma Pole Evans 1915

NOTE

La linfa di questa specie è nota per essere velenosa.

FAMIGLIA

Asphodelaceae

Questo intervento realizzato presso Parco di Acclimatazione della Casa Bianca, gestito da Orto Botanico Corsini Monte Argentario APS, rientra nell'ambito del Progetto "Riqualificazione componente vegetale, manutenzione straordinaria opere murarie, rifacimento impianto elettrico, efficientamento energetico" finanziato a valere su PNRRM1C3-2.3.
CUP: H14H22000140004 nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
MINISTERO DELLA CULTURA

SINONIMO

ETIMOLOGIA

L'epiteto *globuligemma* si riferisce ai boccioli floreali globosi.

FOTO E FONTE

www.pinterest.it

PROVENIENZA

Sud Africa (Limpopo e lowveld del Mpumalanga), Zimbabwe e Botswana sud-orientale.

HABITAT

Savana, dai 600 ai 1325m di quota.

DESCRIZIONE

Pianta cespugliosa, accestisce formando gruppi densi. Foglie in rosette compatte, erette con apice leggermente ricurvo, lunghe 40-60cm e larghe 8-11cm alla base, colore grigio-verde con tinte rosate in condizioni di aridità. Margini con dentature deltoidi. Infiorescenze erette e alte fino a 1,75m, talvolta ramificate e disposte in obliquo o orizzontale. Fiori con base rossa che sfumano in avorio-giallo verso l'apertura.

PERIODO FIORITURA

Luglio-Agosto (nell'emisfero australe)

ORTO BOTANICO CORSINI
Monte Argentario

NUMERO E DATA SCHEDA N° 9 31/07/2023

OPERATORE

NOME

Pachypodium succulentum (Jacq.) Sweet 1830

NOTE

FAMIGLIA

Apocynaceae

Questo intervento realizzato presso Parco di Acclimatazione della Casa Bianca, gestito da Orto Botanico Corsini Monte Argentario APS, rientra nell'ambito del Progetto "Riqualificazione componente vegetale, manutenzione straordinaria opere murarie, rifacimento impianto elettrico, efficientamento energetico" finanziato a valere su PNRRM1C3-2.3.
CUP: H14H22000140004 nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
MINISTERO DELLA CULTURA

SINONIMO

Pachypodium griquense L. Bolus, *Pachypodium jasminiflorum* L. Bolus, *Pachypodium tuberosum* Lindl. *Belonites succulenta* (L.f.) E.Mey, *Echites succulentus* L.f., *Pachypodium tomentosum* Don.

ETIMOLOGIA

Il termine *succulentum* si riferisce alla radice ingrossata.

FOTO E FONTE

PROVENIENZA

Sud Africa (Provincia del Capo occidentale, orientale e settentrionale, area occidentale del Orange Free State).

HABITAT

Prati aridi e sassosi, associati con altra vegetazione succulenta, tra i 15 e i 1400m di quota.

DESCRIZIONE

Succulenta cespugliosa con sottili fusti spinosi e una grande radice tuberosa sotterranea. La radice napiforme misura dai 20 ai 50cm di lunghezza e dai 10 ai 25cm in diametro, talvolta emergente dal suolo. I fusti sono sottili (0,6-2,0cm in diametro), semplici o ramificati, lunghi fino a 60cm. I fusti giovani sono coperti di una cortissima peluria grigia, mentre i fusti più vecchi da una corteccia liscia bruna. Foglie sessili, prodotti sia agli apici dei fusti, sia in fusti compressi formati all'ascella delle vecchie foglie, di forma lineare o oblunga-lineare, strette alla base e con apice ottuso o raramente acuto, margini ricurvi. Le loro dimensioni sono tra i 17 e i 45mm in lunghezza e larghe dai 2 ai 10mm, di consistenza coriacea, colore verde sulla pagina superiore e pallida e pubescente sulla pagina inferiore. Le stipole sono 3 e si suberificano per diventare spine. L'infiorescenza è estremamente corta e porta pochi fiori. I fiori sono lunghi fino a 8cm e larghi 2,5cm, di varie sfumature di rosa. Le specie *P. griquense* e *P. jasminiflorum* erano distinte rispettivamente per avere fiori molto piccoli e fiori bianchi.

PERIODO FIORITURA

Da Agosto a Dicembre (emisfero australe).

ORTO BOTANICO CORSINI
Monte Argentario

NUMERO E DATA SCHEDA N° 10 31/07/2023

OPERATORE

NOME

Euphorbia stellispina Haw. 1826

NOTE

FAMIGLIA

Euphorbiaceae

Questo intervento realizzato presso Parco di Acclimatazione della Casa Bianca, gestito da Orto Botanico Corsini Monte Argentario APS, rientra nell'ambito del Progetto "Riqualificazione componente vegetale, manutenzione straordinaria opere murarie, rifacimento impianto elettrico, efficientamento energetico" finanziato a valere su PNRRM1C3-2.3.
CUP: H14H22000140004 nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
MINISTERO DELLA CULTURA

SINONIMO

Euphorbia stellaespina hort., *Euphorbia cucumerina* Willd., *Euphorbia astrispina* N.E.Br.

ETIMOLOGIA

L'epiteto *stellispina* si riferisce alle spine stellate tipiche di questa specie.

FOTO E FONTE

https://eol.org/

PROVENIENZA

Sud Africa (Karoo centrale, alcune aree del Namaqualand, Great Karoo e altre zone).

HABITAT

Su terreni profondi e asciutti, protette dai cespugli.

DESCRIZIONE

Cespuglio spinoso succulento, ramificante alla base. Forma grossi cespi con fino ad una ventina di fusti, protette da spine rosso-brune di forma stellata. Fusti colonnari o claviformi, eretti, fino a 7,5cm in diametro, solcati da 10-16 costolature. Le foglie sono rudimentali e cadono presto, lunghe dai 3 ai 10mm. Il peduncolo floreale è persistente, lungo 4-10mm e ramificato all'apice formando 3-5 spine appuntite, morbide e pubescenti da giovani, per poi irrigidirsi e diventare glabre con la maturazione. I ciazi sono raggruppati all'apice dei fusti e generati alle ascelle dei tubercoli, di colore giallo, di circa 4mm in diametro. Piante dioiche. Le capsule sono triloculari, subglobose ed esplodono a maturazioni.

PERIODO FIORITURA

Primavera.

ORTO BOTANICO CORSINI
Monte Argentario

NUMERO E DATA SCHEDA N° 11 31/07/2023

OPERATORE

NOME

Astrophytum coahuilense (H.Moeller) K.Kayser 1932

NOTE

FAMIGLIA

Cactaceae

Questo intervento realizzato presso Parco di Acclimatazione della Casa Bianca, gestito da Orto Botanico Corsini Monte Argentario APS, rientra nell'ambito del Progetto "Riqualificazione componente vegetale, manutenzione straordinaria opere murarie, rifacimento impianto elettrico, efficientamento energetico" finanziato a valere su PNRRM1C3-2.3.
CUP: H14H22000140004 nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
MINISTERO DELLA CULTURA

SINONIMO

Astrophytum myriostigma ssp. *coahuilense* Kanfer, *Astrophytum myriostigma* v. *coahuilense* (Kanfer) Borg

ETIMOLOGIA

Il nome deriva dallo stato messicano di Coahuila, dove la pianta vive.

FOTO E FONTE

https://www.cactus-art.biz/

PROVENIENZA

Stati di Coahuila e Durango, noto per sole tre località molto frammentate.

HABITAT

Principalmente su declivi esposti a sud e ad est, su calcare, tra la vegetazione cespugliosa, insieme ad altri cactus.

DESCRIZIONE

Fusti solitari globulari o colonnari, tipicamente con 5 costolature ma talvolta in numero inferiore o superiore, prive di spine. Superificialmente molto simile ad *Astrophytum myriostigma*, ma con differenze riguardanti fusto, fiori, frutti, semi ed embrioni. Il fusto è coperto da una fitta ma cortissima peluria grigia, in modo più abbondante rispetto ad *A. myriostigma*. I fiori sono gialli con la tipica gola rossa, anche se raramente possono essere tutti rossi o gialli. I frutti sono da rossi a color oliva, che si aprono alla base. Per quanto simili, *A. coahuilense* è più vicino ad *A. asterias* e *A. capricorne*, mentre è abbastanza distante da *A. myriostigma* da non poter generare semi fertili se ibridati tra di loro.

PERIODO FIORITURA

Da fine inverno fino ad inizio autunno.

ORTO BOTANICO CORSINI
Monte Argentario

NUMERO E DATA SCHEDA N°12 31/07/2023

OPERATORE

NOME

Echinocereus pailanus n.n. Fritz Schwarz ex Backeb. 1960

NOTE

FAMIGLIA

SINONIMO

Echinocereus reichenbachii ssp. *reichenbachii* (Terscheck ex Walp.) Haage jr. ex Britton & Rose 1922 è il nome attualmente accettato per questa entità.

Questo intervento realizzato presso Parco di Acclimatazione della Casa Bianca, gestito da Orto Botanico Corsini Monte Argentario APS, rientra nell'ambito del Progetto "Riqualificazione componente vegetale, manutenzione straordinaria opere murarie, rifacimento impianto elettrico, efficientamento energetico" finanziato a valere su PNRRM1C3-2.3.
CUP: H14H22000140004 nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
MINISTERO DELLA CULTURA

ETIMOLOGIA

PROVENIENZA

Probabilmente Sierra Paila in Coahuila, tuttavia la provenienza esatta non è documentata.

HABITAT

DESCRIZIONE

Il nome di questa specie al momento non esiste nei database ufficiali ed è un *nomen nudum* (n.n.), ovvero un nome provvisorio non accompagnato da descrizione o diagnosi ufficiale. Questo nome è usato per indicare una forma intermedia tra *Echinocereus reichenbachi*i ed *E. pectinatus*. I confini geografici e tassonomici tra queste due specie rimane problematico e controverso.

FOTO E FONTE

http://www.llifle.com/

PERIODO FIORITURA

ORTO BOTANICO CORSINI
Monte Argentario

NUMERO E DATA SCHEDA N°13 01/08/2023

OPERATORE

NOME

Echinocereus viridiflorus ssp. *cylindricus* (Engelm.) N.P.Taylor 1997

NOTE

FAMIGLIA

SINONIMO

Cereus viridiflorus v. *cylindricus* Engelm., *Cereus viridiflorus* v. *tubulosus* J.M.Coult., *Echinocereus chloranthus* ssp. *cylindricus* (Engelm.) W. Blum & Mich.Lange, *Echinocereus strausianus* Haage jr. in Quehl., *Echinocereus viridiflorus* v. *cylindricus* (Engelm.) Rümpler, *Echinocereus viridiflorus* v. *tubulosus* (J.M. Coult) A. Heller.

Questo intervento realizzato presso Parco di Acclimatazione della Casa Bianca, gestito da Orto Botanico Corsini Monte Argentario APS, rientra nell'ambito del Progetto "Riqualificazione componente vegetale, manutenzione straordinaria opere murarie, rifacimento impianto elettrico, efficientamento energetico" finanziato a valere su PNRRM1C3-2.3.
CUP: H14H22000140004 nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
MINISTERO DELLA CULTURA

ETIMOLOGIA

PROVENIENZA

Endemico di una stretta fascia di territorio che si estende dal Big Bend in Texas e Messico, fino al New Mexico meridionale.

HABITAT

FOTO E FONTE

https://swbiodiversity.org/seinet/

DESCRIZIONE

Pianta solitaria o accestente, ma senza mai formare grossi cespugli. Diametro dei fusti fino a 7,5cm e altezza dai 15 ai 25cm. Il colore delle spine è molto variabile possono essere bianche, gialle, brune, rosse o nere. Anche la loro morfologia è molto variabile, dal momento che si possono osservare piante con solo corte spine radiali fino a piante dotate anche di un certo numero di spine centrali. Fiori piccoli, circa 2,5cm di diametro, di colore dal verde-giallastro al rosso scuro o bruno, portati sui fianchi a circa metà fusto.

PERIODO FIORITURA

Da marzo ad aprile.

ORTO BOTANICO CORSINI
Monte Argentario

NUMERO E DATA SCHEDA N° 14 01/08/2023

OPERATORE

NOME

Gymnocalycium bodenbenderianum (Hosseus ex A.Berger) A.Berger 1929

NOTE

FAMIGLIA

SINONIMO

Secondo alcuni autori *G. bodenbenderianum* include le specie *G. pseudoragonesei* Schuetz, *G. riojense* Frič ex H.Till & W.Till e le sue varietà, e *G. triacanthum* Backeb., che diventerebbero così suoi sinonimi.

Questo intervento realizzato presso Parco di Acclimatazione della Casa Bianca, gestito da Orto Botanico Corsini Monte Argentario APS, rientra nell'ambito del Progetto "Riqualificazione componente vegetale, manutenzione straordinaria opere murarie, rifacimento impianto elettrico, efficientamento energetico" finanziato a valere su PNRRM1C3-2.3.
CUP: H14H22000140004 nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
MINISTERO DELLA CULTURA

ETIMOLOGIA

L'epiteto è in onore del geologo Guillermo Bodenbender (1857-1941).

PROVENIENZA

Ha un ampio areale di provenienza in Argentina, dove è reperibile delle province di Catamarca, Córdoba, La Rioja, San Juan, e Santiago del Estero.

HABITAT

Vari habitat tra cui prati, foreste (Gran Chaco), declivi rocciosi, tra i 100 e i 1100 metri.

DESCRIZIONE

Pianta solitaria e in gran parte sepolta. Fusti appiattiti e discoidali, larghi fino a 8cm in diametro e alti 2-3cm, di colore da bruno a grigio-verde. Da 11 a 15 costolature, poco pronunciate e tuberculate. Spine centrali assenti, spine radiali da 3 a 7, lunghe circa 1cm, inizialmente bruno-nero per poi diventare grigie a maturazione. Fuori bianchi o rosa pallido, lunghi da 3 a 6cm.

FOTO E FONTE

http://www.cactusinhabitat.org/index.php?p=home

PERIODO FIORITURA

Estate

ORTO BOTANICO CORSINI
Monte Argentario

NUMERO E DATA SCHEDA N° 15 01/08/2023

OPERATORE

NOME

Gymnocalycium spegazzinii var. *horizonthalonium* Backeb. 1966

NOTE

FAMIGLIA

SINONIMO

Per alcuni la divisione in varietà è invalida, pertanto viene sinonimizzato in *Gymnocalycium spegazzinii* Britton & Rose 1922

Questo intervento realizzato presso Parco di Acclimatazione della Casa Bianca, gestito da Orto Botanico Corsini Monte Argentario APS, rientra nell'ambito del Progetto "Riqualificazione componente vegetale, manutenzione straordinaria opere murarie, rifacimento impianto elettrico, efficientamento energetico" finanziato a valere su PNRRM1C3-2.3.
CUP: H14H22000140004 nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
MINISTERO DELLA CULTURA

ETIMOLOGIA

L'epiteto "*spegazzinii*" deriva dal botanico e micologo italo-argentino Carlo Luigi Spegazzini (1858-1926), mentre "*horizontalonium*" deriva dalla somiglianza all'*Echinocactus horizontalonius*.

PROVENIENZA

Provincia di Salta, Argentina.

HABITAT

Vive su zone piane rocciose o sabbiose, tra i cespugli, ad una quota di 3000-3600m di quota.

DESCRIZIONE

Pianta solitaria, principalmente sotterranea e appena esposta sopra il livello del suolo. Fusto grigio-verde o grigio-bruno, anche molto scuro, fino a 18cm di diametro e 6cm di altezza. Apice depresso e lanoso. Da 10 a 33 costolature, larghe e poco pronunciate. Spine centrali assenti e da 5 a 9 spine radiali, appiattite, lunghe da 25 a 55mm, tipicamente ricurve e adpressate al fusto. Le spine giovani sono giallastre con gli apici molto scuri, quasi neri, e tendono a schiarirsi e diventare grigio chiare con la maturazione. Fiori lunghi fino a 7cm e larghi 5cm, petali bianco-rosati.

FOTO E FONTE

http://www.cactusinhabitat.org/index.php?p=home

PERIODO FIORITURA

Tarda primavera